



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900388384
Data Deposito	05/09/1994
Data Pubblicazione	05/03/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	N		

Titolo

DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE DELL'APPOGGIATESTA VEICOLARE.
--

Descrizione del BREVETTO per INVENZIONE INDUSTRIALE dal titolo:

"Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare".

a nome: GESTIND MB MANIFATTURA DI
BRUZOLO S.P.A.

di nazionalità italiana, nella persona
dell'Amministratore Delegato sig. DE FILIPPO
Emilio,

con sede in: Strada Statale n.25 Km.41 10050 BRUZOLO
(Torino).

Inventore designato: sig. DE FILIPPO Emilio.

Depositato il 25.3.1994 Domanda n. TO 94A000697

La presente Invenzione, ha per oggetto le tecniche e concrete fattibili migliorie costruttive e funzionali, apportate al dispositivo attuante nel suo insieme, la doppia regolazione del poggiatesta veicolare in genere.

Detta regolazione riscontrabile sia in direzione verticale che angolare dell'importante accessorio veicolare, rispetto all'arte nota secondo lo scopo specifico di questo trovato, è quello di garantire la massima e stabile sicurezza anatomicamente posizionale per i passeggeri del veicolo, nel deprecabile caso di impatto viario, nell'osservanza anche del codice internazionale di sicurezza, inoltre la inerente richiesta manovra regolativa, abbia a riscontrarsi

GESTIND M.B.
Manifattura di Bruzolo s.p.a.
Amministratore Delegato

tempestivamente ed in semplificata e facile operatività, nonché in comoda ubicazione di comando per gli utilizzatori.

Con altro scopo detta nuova tecnica soluzione, si attua tramite componenti del dispositivo in conveniente ridotto loro numero e quindi anche ingombro e peso, inoltre sono ricavati soltanto con particolare e razionale profilatura ed abbinamento funzionale, determinandosi di conseguenza ad ulteriore vantaggio, rapidità costruttiva ad elevato ciclo produttivo industriale a tutta utilità anche economica.

Per raggiungere tutti questi scopi e vantaggi, unitamente agli altri ancora che compariranno nel corso della dettagliata descrizione che segue, si realizza un dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta di applicazione su svariati tipi di mezzi veicolari, la cui caratteristica fondamentale risiede nel fatto che, alla richiesta movimentazione e conseguente inamovibile blocco verticale nel nuovo posizionamento, dopo lieve anatomica pressione dell'utilizzatore sull'accessorio stesso, provvede un perno operativamente traslante in pertinente adiacente asola ad un elemento profilato a forcella, il cui dente superando il carico di un componente elastico, è atto ad impegnarsi o meno nelle predisposte tra loro distanziate tacche, incorporate sul canotto alloggiante in costampaggio l'asta di supporto metallica sempre dell'accessorio, mentre il basculamento

GESTAND M.B.
Manifestazione di Bazzolo s.p.a.
Amministratore Delegato

regolativo viene esplicato da un accoppiamento dentato, del quale in particolare un dente ricavato nell'estremità superiore del citato canotto, è in grado di inserirsi in un corrispondente vano di stabile bloccaggio, ricavato in un appropriato guscio della presente ossatura interna, dopo l'inerente sgancio dalla posizione precedente, superando il carico elastico di un ulteriore componente a molla.

Si descrive ora una soluzione pratica e preferita in oggetto, data a titolo informativo e quindi logicamente non limitativo, con riferimento agli allegati disegni, nei quali:

- la FIGURA 1 è la sezionata vista laterale di un poggiatesta automobilistico, incorporante i principi del ritrovato e,
- la FIGURA 2 è la sezione parziale ed in scala maggiorata, secondo la linea II-II della FIGURA 1.

Riferendosi alle sopracitate figure, il poggiatesta in oggetto si compone fondamentalmente di uno spezzone di confortevole imbottitura in sintetico espanso indicato con 1, ricoperto da estetica finta pelle oppure panno 2, inferiormente risvoltantesi in 2a nella predisposta originaria apertura di insaccatura di lavorazione, poi otturata dalla boccola di finitura 3, agganciasi elasticamente nelle corrispondenti feritoie 3a della annegata sintetica ossatura interna inferiore e rigida 4 (vedere FIGURA 1).

Secondo una prima nuova caratteristica, l'ossatura 4

GESTIONE M.B.
Manifattura di Brucolo s.p.a.
Amministratore Delegato

profilata superiormente a guscio, comprende il lato obliquo 5 formante il necessario sottosquadro di tecnologica sformatura, nonchè un settore incorporante i vani dentati 6, ad esempio in numero di tre per le angolazioni posizionali in seguito descritte.

In ognuno di questi vani del guscio corrispondente in alloggiamento funzionale di vincolo, il dente 7 è ricavato nella parte superiore del canotto in materiale sintetico 8, con l'asta metallica di supporto 9 leggermente incurvata in 9a, incastrantesi in vincolo nello schienale del sedile (non illustrato), nonchè risultante tradizionalmente presente in due unità nelle rispettive estremità dell'importante accessorio, con identico doppio dispositivo di regolazione in oggetto.

Ancora l'asta 9, incorpora le tra loro distanziate tacche 10, di vincolo regolativo come in seguito descritto, mentre una dipartentesi propaggine 11, con incorporata molla a lamina 12, racchiude in alloggiamento l'elemento conformato a forcella o cavallotto 13, con adiacente doppia opposta asola di scorrimento 14 del cianfrinato perno di assemblamento 14a, nonchè munito di dente di impegno 15 mentre le tra loro distanziate bugnette semi-circolari e longitudinali 16, migliorano il contatto con la già citata asta 9 (vedere FIGURA 2).

Con altra caratteristica inventiva, il detto perno 14a,

GESTING M.B.
Mantovani di Gruppo S.p.A.
Amministratore Delegato

contatta la molletta elicoidale 17, a sua volta sopportata nell'intercapedine 18 dell'elemento di supporto in materiale sintetico 19, montato a scatto mediante elastico suo dentino 20, impegnantesi nella inerente feritoia inferiore 21 della citata ossatura interna a guscio 4.

Il dispositivo funziona come segue.

Dovendosi esplicitare la regolazione in altezza del poggiatesta, il passeggero della vettura con semplice afferraggio laterale alle rispettive sue estremità e lieve spinta verso il suo capo in appoggio, supera il carico elastico della molla a lamina 12, seguito dallo svincolo del dente 15 dell'elemento a forcella 13 con sua asola 14, dalla tacca di impegno 10 dell'asta 9, operativamente in collaborazione dello scorrimento del perno 14a.

Le due simmetriche aste di supporto 9, tramite il corrispondente concentrico canotto esterno 8, sono in libero scorrimento, al cui posizionamento verticale raggiunto ed al rilascio manuale precedentemente eseguito, si ripristina l'impegno di stabile e sicuro bloccaggio in una altra tacca 10.

Nella detta azione manuale, ma con l'aggiunta di una leggera spinta verticale per la regolazione ora basculante sempre dell'accessorio, la molletta elicoidale 17 viene ad essere dinamicamente compressa, consentendo il disimpegno dell'accoppiamento dentato 7 del canotto 8 ed un vano

GESTIND M.B.
Mancini & Brizio s.p.a.
Amministratore Delegato

dentato 6 del guscio 4, per cui a scelta di una delle tre posizioni angolate del poggiatesta rispettivamente riferite con 1-1a-1b (linee a trattini), al rilascio del fisico afferraggio dell'accessorio, con inerente sua oscillazione ripristinandosi l'estensione di contatto della molletta 17 sul perno 14a, si origina il nuovo accoppiamento dentato citato 7-6, con valido blocco del poggiatesta nella posizione angolare voluta.

Da quanto esposto si evidenzia l'efficiente e semplificata manovra delle due regolazioni dell'importante accessorio, riscontrantesi in antivibrante silenziosità ed ottimale antifortunistica sicurezza, nonchè inamovibilità posizionale, il tutto grazie anche alla notevole presenza degli autolubrificati sintetici componenti, assicuranti pure nella loro elastica adattabilità la massima e valida contattabilità delle parti.

La presente realizzazione fermo restando i principi innovatori, può subire modifiche varie di adattabilità, rispetto a quanto sopra illustrato non restrittivamente, senza per questo esulare dall'ambito della presente Invenzione, come protetta dalle rivendicazioni che seguono.

GESTIND M.B.
Manifattura di Bruzolo s.p.a.
Amministratore Delegato

-RIVENDICAZIONI-

1. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare caratterizzato dal fatto che, alla richiesta movimentazione e conseguente inamovibile blocco nel nuovo posizionamento, dopo l'afferraggio d'estremità e lieve anatomica pressione dell'utilizzatore sull'accessorio stesso, provvede un perno operativamente traslante in pertinente adiacente asola ad un elemento profilato a forcella, il cui dente superando il carico di un componente elastico, è atto ad impegnarsi o meno nelle predisposte tra loro distanziate tacche, incorporate sul canotto alloggiante in costampaggio l'asta di supporto metallica sempre dell'accessorio, mentre il basculamento regolativo viene esplicato da un accoppiamento dentato, del quale in particolare un dente ricavato nell'estremità superiore del citato canotto, è in grado di inserirsi in un corrispondente vano di stabile bloccaggio, ricavato in un appropriato guscio della presente ossatura interna, dopo l'inerente sgancio dalla posizione precedente, superando il carico di un ulteriore componente elastico.
2. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta ossatura a guscio in materiale sintetico di una certa rigidità, incorpora i vani dentati di impegno per la regolazione angolare ad esempio in numero di tre,

GESTIND M.B.

Manifattura di Gruzio s.p.a.
~~Amministratore Delegato~~

ognuno dei quali vani essendo corrispondente ad una singola posizione basculante, mentre un suo lato obliquo determina il necessario profilo a sottosquadro di sformatura di lavorazione.

3. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare secondo le rivendicazioni 1-2, caratterizzato dal fatto che gli inerenti componenti elastici, assicuranti il valido e sicuro impegno di vincolo nei vari posizionamenti di regolazione verticale ed angolare, sono costituiti rispettivamente da una semplice molla a lamina ed elicoidale, quest'ultima essendo alloggiata in un elemento di supporto sintetico montato a scatto e vincolato tramite un suo elastico dentino, agganciandosi nella pertinente feritoia inferiore di ossatura interna dell'accessorio, mentre la molla a lamina risulta sopportata da un elemento profilato a forcella o cavallotto.
4. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare secondo le rivendicazioni 1-2-3, caratterizzato dal fatto che detto elemento a forcella, incorpora anche bugnette tra loro distanziate, nonchè ricavate a profilo semi-circolare longitudinale, atte a migliorare la contattabilità con l'asta metallica di supporto.
5. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare secondo le rivendicazioni 1-2-3-4, caratterizzato dal fatto di estendere la sua applicabilità su tutti i tipi di mezzi

GESTIND M.B.
Manufactura di Brusio s.p.a.
Amministratore Delegato

veicolari in genere.

6. Dispositivo di regolazione dell'appoggiatesta veicolare secondo le rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come sopra descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

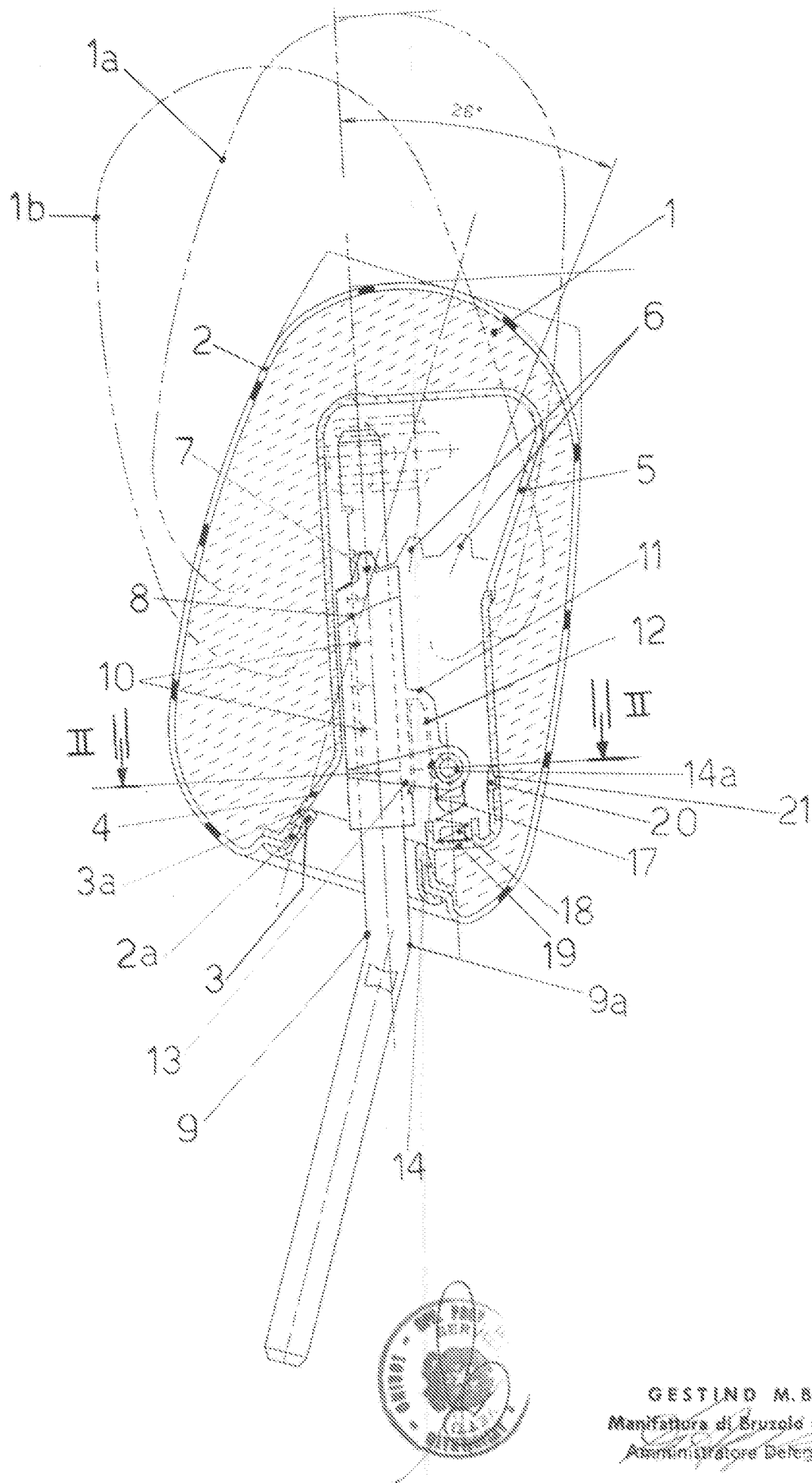
Torino,

GESTIND M.B.
Manifattura di Bruzzolo s.p.a.
Amministratore Delegato



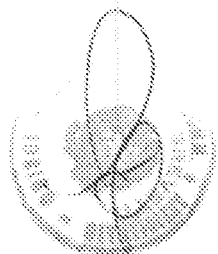
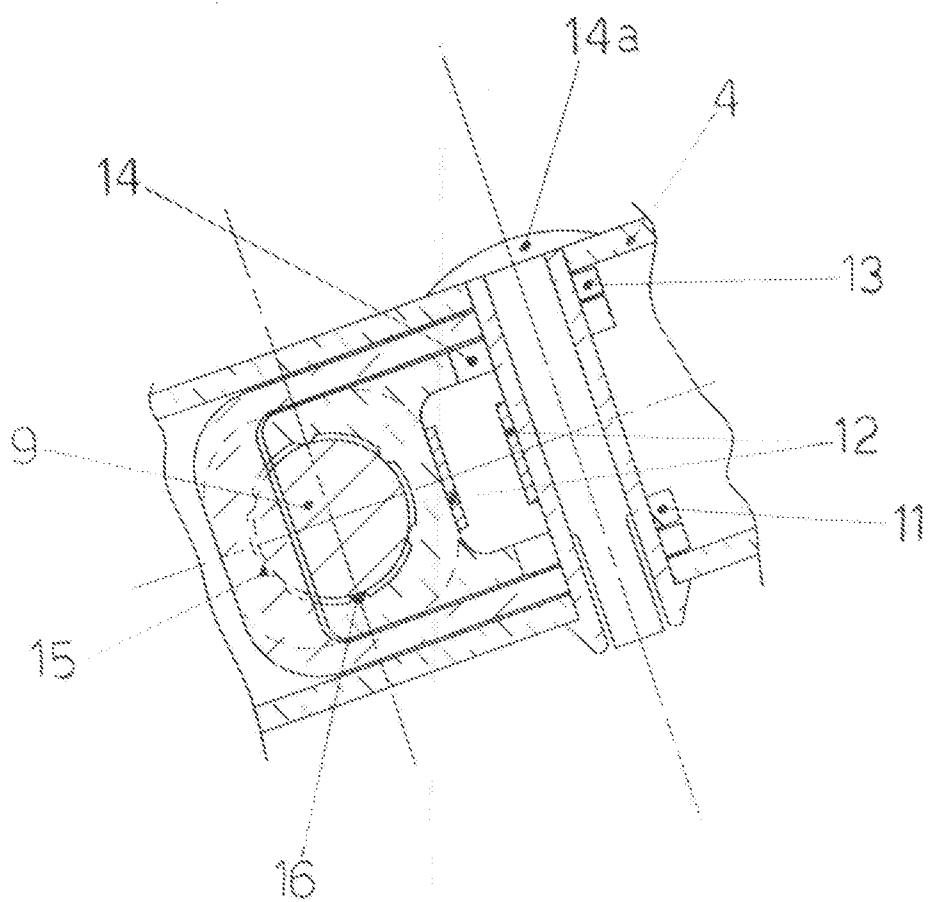
FIG. 1

TO 24A000697



GESTIND M.B.
 Manifattura di Brucolo s.p.a.
 Amministratore Delegato

FIG. II



GESTIND M.B.
 Manifattura di Geotolo s.p.a.
 Amministratore Delegato